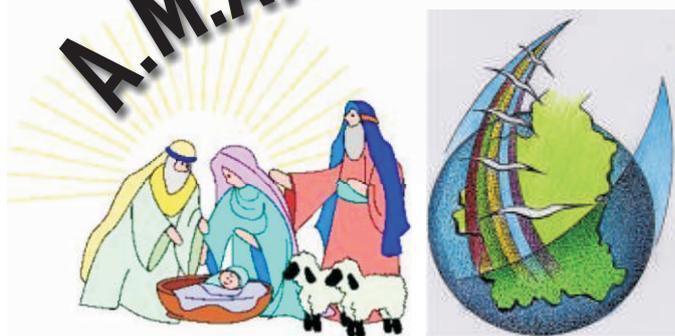


A.M.A.T.A. UMBRIA INFORMA

NUMERO 42

SETTEMBRE
DICEMBRE
2012



Foglio periodico di collegamento interno all'Associazione Malati Alzheimer
Telefono Alzheimer Umbria affiliata alla Federazione Alzheimer Italia e Alzheimer Uniti Onlus

Care e cari soci ed amici,

stiamo per chiudere l'anno con ancora negli occhi e nel cuore la grande e allegra festa con cena e musica per i 15 anni della nostra associazione. Quella serata a Capanne, insieme ai Centri Diurni Alzheimer e al Consorzio Auriga, con la presenza di ben 600 persone (potete vedere le foto su Facebook, fate caso anche agli addobbi fatti magistralmente dai nostri malati con l'immane aiuto delle operatrici) oltre a rallegrare i nostri animi, rende più vicino il traguardo del pullmino per i trasporti dei malati da e verso i Centri Diurni. Troverete il resoconto della festa e di tutte le altre iniziative per la GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER 2012 "DEMENTIA: VIVERE INSIEME" nelle prossime pagine. Nell'ultima troverete anche qualche foto dei diversi eventi di questi ultimi tempi, compresa la bella FESTA dei NONNI al Nido d'Argento di S. Angelo di Celle l'11 ottobre. Sono contenta di poterVi annunciare che, grazie all'aiuto di tanti e da tante parti d'Italia, anche nel 2013 potremo portare avanti i progetti in atto sia con i malati che con i familiari, anche l'ultimo nato, quello a Castiglione del Lago, che leggerete in dettaglio tra poco. Non solo, ma potremo iniziare anche un nuovo ed interessante progetto con "AFAS - Farmacie Comunali" presentato il 20 settembre u.s. con una conferenza stampa. Obiettivo del progetto è quello di rendere le farmacie Comunali un importante presidio atto a diffondere informazioni utili per una diagnosi precoce della Malattia di Alzheimer e per orientare i pazienti e le famiglie nella gestione della malattia stessa. Il progetto per ora ha prodotto una brochure informativa, reperibile presso tutte le farmacie AFAS del Comune di Perugia e che molti di Voi che vivono nel perugino avranno già ricevuto a casa perché inserita nel numero di settembre 2012 del periodico del Comune "Perugia Notizie". Il 10 dicembre io e la prof. Patrizia Mecocci incontreremo, per un aggiornamento in tema di Alzheimer e notizie sulla nostra associazione, i farmacisti, professionisti che sono ancora oggi, soprattutto per molti anziani, un primo e prezioso interfaccia per rappresentare i problemi di salute. Il progetto continuerà nel prossimo anno con incontri, tenuti da parte degli esperti di Amata, presso tutte le 13 farmacie comunali nella fascia oraria dalle ore 15,00 alle ore 16,00, e presso tutti i Centri Socio culturali del Comune di Perugia. Termine ringraziando la Compagnia teatrale "Il Gorro" di Passignano sul Trasimeno e quella dello SPI Cgil che si sono esibite magistralmente raccogliendo fondi per la nostra associazione (ampi servizi nel prossimo numero) e sperando di incontrare tanti di Voi, cari amici ed amici, il 15 o il 20 dicembre (vedi le "nuvolette"!!!) per poterVi scambiare di persona gli auguri per il Santo Natale e il Nuovo Anno. A più lontani, solo in senso geografico, invio da queste pagine i miei più cari auguri per un gioioso Natale e per un nuovo anno colmo di serenità e soddisfazioni

Il presidente
Annalisa Longo

**Festa degli Auguri
Giovedì 20
dicembre ore 15.30
al CEVOL Perugia,
Via Penna 104**

**Festa degli Auguri
Sabato 15 dicembre
ore 15.30 sede AMATA
Via C.Colombo 9
Perugia**

**AMATA a
Campobasso il 1°
dicembre per
Consiglio di Alzheimer
Uniti Onlus**

Conto Poste Italiane n.66293762, intestato ad A.M.A.T.A. Umbria



LA GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER 2012

La Giornata Mondiale dell'Alzheimer del settembre del 2012, "Demenza: vivere insieme", ha coinciso con il 15° compleanno di A.M.A.T.A. Umbria ed abbiamo festeggiato l'evento, nella serata del 14 settembre con una cena a Capanne, organizzata in collaborazione con il Consorzio Auriga ed i Centri Diurni Alzheimer della ASL 2. Le quote di partecipazione di più di 600 persone sono andate a beneficio dei Centri Diurni.

Nella mattinata del 15 settembre si è tenuto un incontro presso la Sala Consiliare della Provincia di Perugia con la presenza della dott. Simonetta Cesarini per la Fondazione Fontenovo Onlus e gli interventi della prof. Patrizia Mecocci, del prof. Umberto Senin, della Dott. Luisa Bartorelli e della dott. Mariena Scassellati Sforzolini, presidente dell'Associazione "La Bottega del Possibile", sita in Torre Pellice, in provincia di Torino. La presenza della vulcanica dott.ssa Scassellati ha dato lo spunto per porre l'accento e fare una riflessione sulla domiciliarità, concetto cardine di tutta la ventennale attività della Bottega del Possibile. Il principio si basa fondamentalmente sul fatto che i malati, gli anziani, le persone fragili hanno diritto a restare nelle loro case, perché la casa rappresenta il luogo in cui si è cresciuti, formati, invecchiati, il luogo delle relazioni, delle amicizie, dei ricordi, degli affetti, delle certezze, dei valori, il rifugio ove tutto ha un profumo e una luce propria, ove ritrovare il contesto oltre la casa composto dagli elementi vicini che danno sicurezza e coesione sociale. Sarebbe bello mutuare questo valore qui in Umbria, ove il contesto familiare e relazionale

si fonda ancora sulla forza della solidarietà e sul senso della Comunità.

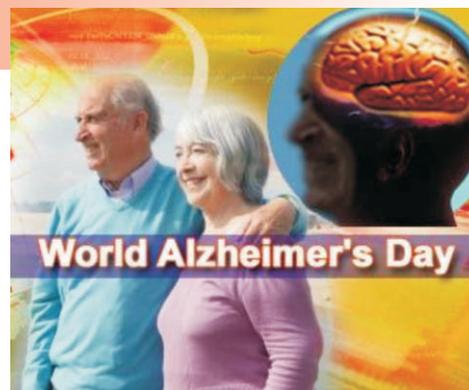
Nell'ambito delle iniziative per rendere più agevole la

permanenza in casa, anche di un disabile, è stata poi presentata una macchina per consentire in casa di fare una doccia a letto; relatore il Dott Sergio Rinaldi della Magaldi Life, di Salerno.

Gli eventi organizzati per la GMA si sono poi "decentrati" nella zona del Trasimeno: a Castiglione del Lago AMATA è scesa in piazza con una pesca di beneficenza in collaborazione con l'Associazione locale Fata Morgana e con la presentazione del film di Pupi Avati "Una sconfinata giovinezza" nella serata del 21 settembre, a cui ha partecipato la dott.ssa Simonetta Simonetti, direttore del Distretto Sanitario del Trasimeno.

Il 23 settembre è stata celebrata una S.Messa presso la nostra sede di Morrano di Orvieto.

La "carellata" si è conclusa poi con un stand espositivo di AMATA al convegno del 20 ottobre ad Assisi, nella Sala della Conciliazione del Comune, relativo alla "Malattia di Parkinson, Parkinson - demenza - malattia a Corpi di Levy", organizzato dalla sezione umbro-marchigiana dell'Associazione Italiana di Psicogeriatrica e con UNIVA Umbria.



L'Associazione A.M.A.T.A. fonte di umanità



Anche io ho ed ho avuto bisogno dell'Associazione A.M.A.T.A. Scusate mi presento: sono Stefano Ambrosi. Per un problema di demenza ho contattato A.M.A.T.A. dopo aver visto le locandine in una saletta dell'Istituto di Geriatria. Ero già venuto a conoscenza dell'Associazione tramite internet, avevo provato a chiamare fuori orario e in giorni diversi da quelli indicati, ma il contatto non era riuscito. Un martedì provai ad andare in sede, direttamente e senza appuntamento, trovai subito il posto ed entrai. C'era un non più giovanissimo Signore, gentilissimo ed accogliente a cui esposi i miei problemi sia di

carattere economico- fiscale, sia quelli, ben più importanti, riguardanti la sfera sanitaria. Con sorpresa e per la prima volta ottenni risposte precise ed esaurienti ed un rimando ad una persona più competente per quanto riguardava le situazioni legali inerenti la malattia. Avevo interpellato medici ed assistenti sociali, ma ognuno affrontava la sua parte del problema, quello di propria pertinenza, senza creare una visione globale del malato e della sua famiglia, quello che finalmente avevo trovato. I tecnici e gli specialisti non hanno un approccio multidisciplinare alla malattia e ciò permetterebbe di affrontare meglio i disagi in

modo organico, organizzato a misura di paziente. Questo ha fatto per me A.M.A.T.A. perché ogni persona nella sua sofferenza ed ogni sua famiglia ha una storia particolare, con richieste ed esigenze diverse da caso a caso. Per questo è importante ricevere risposte personalizzate ad un medesimo problema di base: la malattia è la stessa, ma l'evoluzione ed

il tessuto sociale in cui il malato vive non sono comuni per tutti. Non c'è una ricetta, ma tante ricette da cucirsi addosso per affrontare lo sconvolgimento che viene da una malattia come l'Alzheimer. La professionalità, la competenza, ma soprattutto l'umanità è quello che ho trovato negli operatori di A.M.A.T.A., sempre pronti a tenderti una mano. Afferrala. (Stefano Ambrosi)

Ritrovare la fiducia: laboratorio di counseling e arti-terapie a Castiglione del Lago

Si è tenuto a Castiglione del Lago nei mesi di ottobre e novembre un Laboratorio di counseling associato alle artiterapie dal titolo RITROVARE LA FIDUCIA. Il laboratorio, destinato ai familiari di malati Alzheimer, aveva un carattere sperimentale in un territorio ancora poco servito, ma recentemente sensibilizzato alle problematiche dell'assistenza ai malati di demenza con corsi informativi a cura dell'Ass.ne A.m.a.ta. Umbria. Sei gli incontri complessivi, a cadenza settimanale, che si sono tenuti nei locali della sede Avis di Castiglione, il martedì sera per due ore. Al laboratorio condotto da Francesco Delicati, professional counselor e trainer in Programmazione Neuro Linguistica, hanno partecipato sette caregivers, tutte donne.

Con l'aiuto di attività creative il laboratorio ha voluto offrire alle partecipanti delle opportunità per aiutarle a sviluppare gli atteggiamenti positivi necessari per affrontare al meglio le problematiche legate alla malattia. Obiettivo principale del laboratorio: recuperare il coraggio, la forza e la fiducia nelle capacità e risorse che ciascuno ha dentro di sé, allontanando quel senso di pesantezza che incombe sulla famiglia del malato stesso. Alla fine dell'esperienza le partecipanti hanno sottolineato come l'esperienza di gruppo di chi vive la stessa problematica è un "posto protetto", dove ci si sente bene, e proprio per questo, ci si può "mettere a nudo e sentirsi autentici". Perché da chi vive la stessa esperienza ci si sente capiti, mentre con altri non si va così in profondità. Oltre a favorire una scoperta di aspetti nuovi di persone già conosciute in altri contesti, l'esperienza ha aiutato qualcuna a sentirsi meno sola e soprattutto a spostare l'attenzione preoccupata da se stessa e mettersi maggiormente in ascolto delle altre ricevendo molto aiuto da questo. L'augurio che tutte si sono fatte è stato quello di mantenere i contatti e di poter sperimentare ancora esperienze come questa.

UN RICORDO ed UN GRAZIE

Un caro ricordo per Anna, Fernando, Rina, Claudiano, Teresa, Franco, Aldo, Enrico, Quinto, Filomena, Clelia, Pasquale. E un grande GRAZIE ai loro familiari che hanno scelto di ricordarli con un contributo per le attività della nostra associazione a favore di altre famiglie. Mercoledì 7 novembre p.v., per iniziativa personale del presidente, tutti i defunti legati ad A.M.A.T.A. sono stati in una S. Messa nella chiesa di San Barnaba a Perugia.



MESSAGGIO PER I SOCI

MANDA IL TUO INDIRIZZO MAIL scrivendo a annalisazlongo@libero.it: giornalino e comunicazioni più rapide e con meno spese postali

Si raccomanda, a quanti non l'hanno ancora fatto, di voler provvedere al rinnovo della quota di iscrizione (ricordo che non è detraibile a fini fiscali, mentre le donazioni SI per cui ricordate si conservare le ricevute postali), da effettuarsi presso le sedi di A.M.A.T.A. Umbria o il Centro clinico geriatrico, oppure utilizzando il C/C postale n.66293762, intestato ad A.M.A.T.A. Umbria, indicando, possibilmente, se si tratta della quota 2012 o 2013.

La quota associativa annua rimane immutata: 20 € per i soci ordinari, 50 € per i soci sostenitori, 100 € per i soci benemeriti.

Le offerte in denaro, a favore di A.M.A.T.A. Umbria, possono essere versate sul C/C postale (meglio per la detrazione a fini fiscali), oltre che presso le sedi, indicando sempre la causale e i dati personale (nome e indirizzo completo), anche per poter essere ringraziati.

